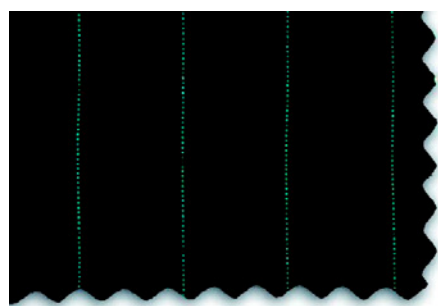
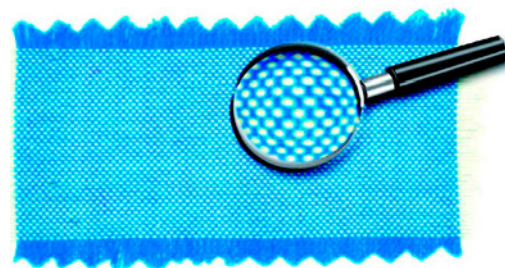


Principali tessuti a disposizione del fashion designer

Oxford

L'oxford era in origine un tessuto di puro cotone, ma oggi è realizzato anche in seta e fibre chimiche. I filati di ordito sono poco più fini di quelli della trama e in numero doppio per centimetro quadrato. La versione classica è caratterizzata da un effetto di piccolissimi quadretti ma ci sono anche Oxford rigati. È utilizzato per realizzare soprattutto camiceria sportiva.



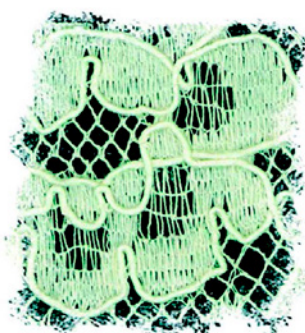
Gessato

Il gessato è caratterizzato da rigature verticali di distanza variabile, leggermente intermittenti, di colore chiaro o sbiadito su fondo scuro; l'effetto è simile al segno del gesso bianco sulla lavagna. Il gessato è realizzato generalmente in lana, ma non mancano esempi in fibre vegetali, chimiche o miste. È nato per il guardaroba maschile, in particolare modo per la confezione di giacche, ma oggi è impiegato anche in capi femminili.

Scozzese

I tessuti scozzesi sono caratterizzati da una quadrettatura di dimensioni variabili, ottenuta per intreccio o per stampa. Sono realizzati con molte fibre diverse, mentre per i colori prevalgono rossi, verdi, blu e bianchi.

Ci sono diverse tipologie di tessuti scozzesi: finestrato (quadri grandi con rigatura sottile), losanghe (rombi), principe di Galles (quadri grandi che contengono quadri più piccoli, in diverse combinazioni), ecc. Il loro impiego si concentra soprattutto nella realizzazione di giacche, cappotti e altri modelli di capispalla.



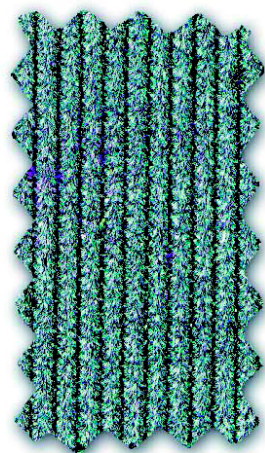
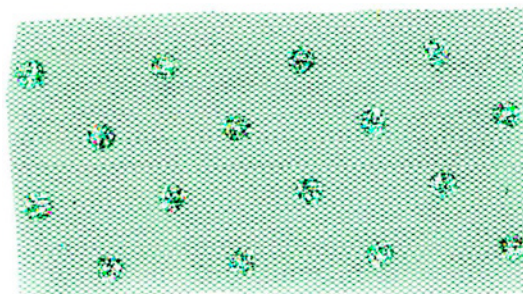
Pizzo

Il pizzo è un tessuto leggero e trasparente caratterizzato da raffinati motivi traforati, solitamente floreali. Può essere realizzato artigianalmente, ed è molto prezioso, oppure industrialmente. I pizzi più famosi sono il macramè e il valenciennes.

Il pizzo si utilizza principalmente per confezionare abiti e camicie femminili e per decorare polsini, scollature, orli.

Tulle

Il tulle è un tessuto trasparente ottenuto da un intreccio a maglie esagonali di fili mistilinei (seta, cotone, fibre sintetiche). Ha una mano rigida e costituisce la base di molti tessuti in pizzo. Spesso ricamato o stampato, è utilizzato principalmente per abiti da sposa, velette, sottogonne e inserti in capi di biancheria intima.



Velluto

Il velluto è un tipo di tessuto a pelo ottenuto intessendo, sui fili di base, un ordito o una trama supplementare. Presenta diversi effetti di luce dovuti alla spazzolatura finale: se la spazzolatura è verso l'alto, il velluto si presenta più scuro e lucente; se, invece, la spazzolatura è verso il basso, si presenta più bianco e opaco.

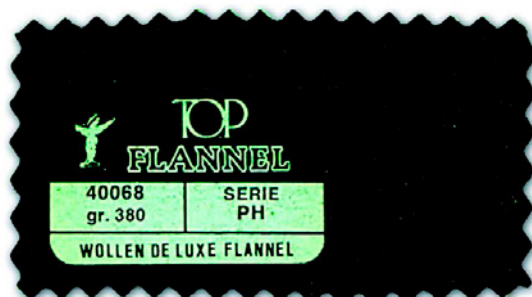
Il velluto **classico** è in cotone, ma si possono realizzare velluti anche in lino, lana, seta, con tutte le fibre chimiche e nelle varie mischie. Per i diversi utilizzi nel prodotto moda, si può ricorrere a diverse tipologie di velluto: riccio, rasato, cesellato, ricamo, imprimé, épinglé, operato, a coste, ecc.

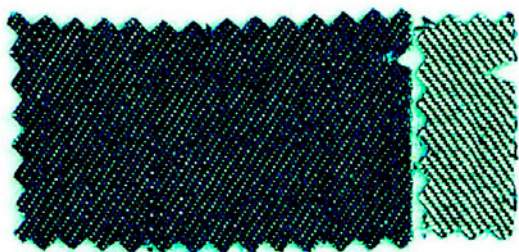
Il velluto si presta a molteplici utilizzi: a seconda della morbidezza e dello spessore può essere utilizzato per la confezione di giacche, pantaloni, abiti e capi spalla.

Flanella

La flanella è un tessuto classico, di peso medio o medio-leggero, caratterizzato da superficie uniforme, trama poco visibile e pelo corto, rado e non direzionato. Può essere realizzata in lana, cotone o in diverse mischie. Ci sono flanelle a tinta unita, a righe, a coste, operate o stampate.

Talvolta è conosciuta con nomi particolari come *foulé* (flanella di lana pettinata), *flabotin* (flanella colorata), ecc. La flanella in lana si presta alla realizzazione di completi da uomo e tailleur femminili, mentre le flanelle in cotone sono impiegate per confezionare lenzuola, vestaglie e camicie sportive.





Denim

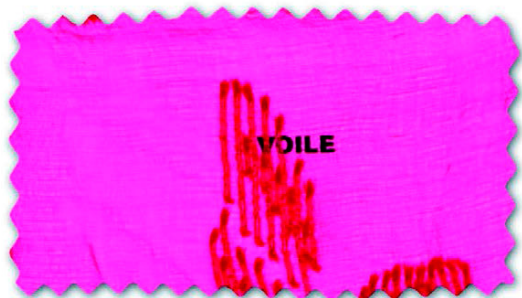
Il denim è un tessuto di cotone con intreccio a saia pesante, ottenuto con filati d'ordito blu indaco e trame bianche leggermente cardate. Il tessuto appare quindi più scuro al dritto e più chiaro al rovescio. Si è cercato più volte di produrre il denim in altri colori moda, ma senza grande successo. I prodotti realizzati in denim (come i jeans) sono, generalmente, sottoposti a processi d'intenso lavaggio e scoloritura, per ottenere l'effetto di "indumento vissuto" o di vintage. Più recentemente si è inserita una piccola percentuale di elastan nella composizione per migliorare la vestibilità del tessuto e dei capi con esso confezionati.

Con il denim vengono confezionati diversi capi come pantaloni, camicie, giubbotti, giacche e abiti di vario genere. La sua struttura resistente si presta anche alla realizzazione di borse e scarpe.

Organza

L'organza è un tessuto molto leggero, fitto ma trasparente. Si ottiene con intreccio tela, utilizzando filati molto fini e ben ritorti. Ha una mano rigida ed è realizzato in seta, in cotone o in fibre chimiche.

L'organza è utilizzata per abiti da sposa o da cerimonia, ma anche per realizzare sacchetti porta confetti e nastri da pacco.



Velo

Il velo (*voile* o *chiffon*) è un tessuto leggero e molto fine, di grande eleganza. Si realizza a intreccio tela con l'impiego di filati forti e molto ritorti che garantiscono al tessuto lunga durata.

Il velo può essere realizzato con seta, cotone o fibre chimiche ed è utilizzato per corredare abiti da sposa o come inserto su abiti da cerimonia.